ANNO LII **Settembre - Ottobre 2003**

BOLLETTINO D'INFORMAZIONE AI SOCI

SOMMARIO

- I nostri prossimi venerdì
- Tutti al tradizionale incontro in Valtellina
- Il 71° Congresso italiano di Esperanto
- La 88ª Universala Kongreso de Esperanto
- 5ª Internacia Nepala Renkontiĝo
- Reta aliĝilo por la internacia seminario pretas
- Inĝ. Giordano Azzi memorigita en Como
- Nozze
- Condoglianze
- Estrarkunsido
- Esperanto propagandita en Barzio
- Niaj pasintaj vendredoj
- Klaĉangulo
- Notizie dal mondo

Circolo Esperantista Milanese
Via De Predis 9 - 20155 Milano - tel. 347-4262214
e-mail: esperantomi@infinito.it
rete: http://www.infinito.it/utenti/esperantomi/
C.C.P. 26448209

I NOSTRI PROSSIMI VENERDÌ ore 21,15

aperti a tutti gli interessati: soci e non soci

Venerdì 12 settembre

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Venerdì 19 settembre

Dopo la pausa estiva, ci si ritrova di nuovo alla solita pizzeria alle ore 19.30 (prenotarsi in sede o presso Rodari, tel. 02 2364190) prima di proseguire in sede per ascoltare i s.ani *G. Polerani, E. Rodari e G. Conti* che presenteranno rispettivamente i rapporti sui

CONGRESSI DI GÖTEBORG, ANCONA E RIMINI

Venerdì 26 settembre

TRAFOLIUMANTE LA ESPERANTISTAN GAZETARON

Venerdì 3 ottobre

RIĈIGU VIAN VORTARON

una nuova puntata di questa utile esercitazione. Il tema stavolta scelto per la ricerca dei vocaboli è quello collegato con il denaro, dalle monete ai termini bancari, dalla cambiale alle obbligazioni, ecc.

Venerdì 10 ottobre

Oni ludas per

KRUCVORTOJ

Venerdì 17 ottobre

prima il conviviale incontro in pizzeria, con le modalità già descritte, e poi in sede ad ascoltare la s-ino *Carla Sfardini* che tratterà

PINOKJO

la sua traduzione in esperanto, ora ascoltabile in Internet, e il commento negativo del Card. Biffi nel suo saggio, pure tradotto dal s-ano Zecchin. Verranno pure fatti ascoltare alcuni brani da Internet.

Venerdì 24 ottobre
Jen denove la

TRADUKA RONDO

Venerdì 31 ottobre

KONVERSACIA RONDO

Venerdì 7 novembre
Tutti possono presenziare alla

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Venerdì 14 novembre

TRAFOLIUMANTE LA ESPERANTISTAN GAZETARON

TUTTI AL TRADIZIONALE INCONTRO IN VALTELLINA

Domenica 19 ottobre, a Teglio, gli amici di Sondrio, in collaborazione con il *Consorzio Teglio Turismo* hanno studiato un programma cultural-eno-gastronomico molto interessante e allestito una minimostra esperantista. Ecco il programma:
Ore 11,15: Ritrovo in via Besta (piazzetta d'ingresso al palazzo Besta)
Ore 11.30: Presentazione storica di Teglio e cenni sulle più significative attività del Circolo Esperantista di Sondrio dal 1960.
Ore 11.55: Visita con guida al cinquecentesco Palazzo Besta e alla attigua chiesa di San Lorenzo del XV-XVI secolo.
Ore 13.30: Pranzo conviviale presso il ristorante "Al Castello" con lo speciale menù "Sapori Autunnali" che è quasi un'abbuffata (aperitivo, stuzzicherie autunnali dello chef, sciatt con cicorino, pizzocheri dell'Accademia, zuppa d'orzo rustica, stracotto di cervo con purea di zucca e marroni, misto di formaggi d'alpe, carosello cromatico di dolci, vini di Valtellina, grappa dell'Antica Distilleria Schenatti.
Ore 15.30: Visita al borgo, all'affresco della "Danza Macabra", alla parrocchiale e alla chiesetta romanica di S. Pietro.
Ore 17-17.15: Chiusura del convegno.
La quota di partecipazione è di 32 euro, tutto compreso.
Parcheggio: lungo via Parco delle Rimembranze (seguito di via Besta). Venendo in auto da Sondrio e Chiuro, lasciare la provinciale per prendere subito a sinistra la via Tudori che sfocia in via Besta.
Possibilità di arrivare in treno a Sondrio e proseguire in bus, come pure di pernottare all'albergo Combolo di Teglio o Europa di Sondrio.

Informazioni: Circolo Esperanto-Via Caimi 44 23100 Sondrio s-ano **Gaspare Bracchi** Tel. 0342 213242 con segr. telef.
Il C.E.M. organizzerà la solita carovana. Rivolgersi in sede da Rodari.

IL 71° CONGRESSO ITALIANO DI ESPERANTO

Quest'anno la sede è stata Portonovo d'Ancona, una delle località più belle ed esclusive del Conero, in uno dei due soli e lussuosi alberghi esistenti, efficiente ed attrezzato, che ha eliminato perdite di tempo per motivi logistici. Tutto all'insegna di un alto livello qualitativo. Eppure questo è stato il motivo maggiore della scarsa partecipazione di congressisti, con circa 130 iscritti, quasi tutti presenti. La completa mancanza di una soluzione alberghiera medio-bassa ha dissuaso coloro che rifiutano costi che restano di un certo rilievo, malgrado le notevoli condizioni di favore ottenute. Meno influenti le motivazioni di calendario, anche se gli esperantisti sono abituati ad iniziare con il fine-settimana, rimanendo dopo se è possibile, e se la coda del congresso si è sovrapposta all'inizio di quello europeo dei cristiani nella vicina Rimini. Un'accoppiata che poteva diventare vantaggiosa se coordinata bene. L'ormai minima differenza fra iscritti e partecipanti ha confermato la estinzione di quella categoria di samideani che, pur non volendo partecipare, si iscrivevano al congresso egualmente per dare un sostegno. Un validissimo Comitato Organizzatore ne ha curato sotto ogni aspetto la programmazione e la realizzazione: un vivo ringraziamento a tutti e specialmente agli infaticabili s-ani Aldo, Alessandra e Daniela Grassini. È merito loro l'eccezionale partecipazione di numerose personalità della pubblica amministrazione e del mondo della cultura, coinvolte nei lavori. Le tre sessioni di conferenze, interessanti ed approfondite, hanno avuto un filo conduttore fin troppo monotematico, la pace e il volontariato. Evidente il tentativo di coinvolgere enti e persone a noi vicine sul piano sociale ed ideologico, nella speranza di avere dei risultati e non solo una presenza formale di circostanza. Quest'anno l'interessamento di stampa e TV è stato maggiore del solito: Il Resto del Carlino, Il Messaggero, Il Corriere Adriatico, alcune testate locali ed anche l'ANSA si sono soffermate più volte sull'evento, insieme a parecchie trasmissioni di TV locali. I lavori congressuali, della FEI o di organizzazioni di categoria, hanno abbastanza risentito dell'attuale fase di stagnazione: speriamo che la realizzazione del congresso universale di Firenze per il 2006 sia uno stimolo per un rilancio sotto diversi

aspetti. Quest'anno c'erano le elezioni e come sempre la partecipazione è stata maggiore e più vivace.
In assemblea un banale errore di stampa, fortunatamente rivelatosi poi non influente, ha offerto spunti contestativi a due consiglieri già risentiti per precedenti motivi formali e gestionali. L'esito delle votazioni ha di nuovo dimostrato l'apprezzamento unanime per chi lavora con impegno e competenza, nel rispetto di tutti e delle regole della civile convivenza, mentre viene penalizzato chi si lascia trascinare dalla propria caratteriale irruenza. Invece non paga l'assenteismo silente, anche se diplomatico. La cerimonia inaugurale è stata nobilitata dalla presenza di alcune autorità, ma appesantita, come anche altri programmi, dall'abusato ricorso alla traduzione in o dall'esperanto, in alcuni casi necessaria ma in altri solo una formalità di facciata. Pure stonata la sua chiusura, quando i presenti hanno improvvisato l'esecuzione dell'inno. Non si è persa l'occasione per sembrare dei settari al mondo esterno. Nel DNA degli esperantisti c'è sempre un po' di masochismo e poca psicologia, quando si parla di noi, dell'oculista, della consistenza dell'ILEI,....ecc..

La serata d'arrivo è stata allietata da uno spettacolo di sbandieratori, con in precedenza la proiezione parziale, a causa di un guasto tecnico, del film su Bona Espero, presenti il s-ano Pinori ed i coniugi Grattapaglia che hanno illustrato la loro comunità d'avanguardia e risposto a molte domande. Giovedì 27 agosto la cerimonia inaugurale nell'Auditorium, che ha ospitato tutte le occasioni importanti, con la prof.ssa Brazzabeni addetta alle traduzioni. Come da usanza, ha iniziato e poi condotto il dott. Grassini, con saluti di benvenuto a tutti, seguiti da quelli della presidente del comitato organizzatore, s-ino Daniela Bottegoni, e del gruppo locale, s-ano Menghini. E' stata poi la volta del sindaco Sturani di Ancona, generoso di riconoscimenti, e del presidente della Provincia, dott. Giancarli, che ha pure fatto parecchie riflessioni sulla necessità di una lingua franca opposta alla lingua nazionale egemone. Simile anche l'intervento del deputato di Ancona on. Duca. Ha poi preso la parola il Segretario Generale dell'UEA Ivo Osibov, magistrato in Spalato, che ha salutato facendo tesoro degli insegnamenti del prof. Lapenna, un maestro in queste tematiche. Dopo i brevi saluti dei presidenti dei giovani e degli insegnanti, quello dell'UEA Renato Corsetti ha pronunciato il discorso inaugurale analizzando l'Esperanto nei suoi diversi aspetti storici, nelle sue

duplici motivazioni e alla luce delle attuali prospettive europee.

Un altro momento importante è stata, al sabato, l'Assemblea della FEI, presieduta dall'ing. Ranieri Clerici con il giovane Ruggiero segretario mentre alla commissione elettorale venivano elette M. Bassi, V. Beniero, F. Dal Zilio insieme a A. Simonini, realizzatore di un ausilio elettronico per lo spoglio delle schede che si dimostrerà molto utile, riducendo di un paio d'ore le canoniche otto ore necessarie, purché con sempre efficenti scrutatrici. Appena approvato il verbale della precedente assemblea, ha chiesto la parola il dott. Polerani che, richiamandosi ad un errore di C.A.P. nelle istruzioni per le votazioni per lettera, giudica non valida la convocazione e non effettuabili le votazioni, da rimandare ad una nuova consultazione tramite la prossima rivista. Lo ha supportato il successivo intervento del dott. Simonini, mostrante delle lettere arrivate che si era spedito per prova al suo indirizzo e CAP esatti con errata la città. Si è fatto notare che l'esempio è diverso rispetto ad un CAP inesistente ed un indirizzo che invece collima con la città. Il presidente uscente dott. Grassini ha riferito di essersi informato sui vari iter possibili delle lettere presso le Poste e che al massimo l'errore può causare un giusto recapito con tre/cinque giorni di ritardo. Come implicitamente è dimostrato dalle molte lettere giunte in FEI. I diversi interventi hanno dato vita ad una proposta del consigliere Rejna di respingere la richiesta ed una successiva del s-ano Pinori, che aderiva alla richiesta di invalidazione delle votazioni, ma solo a posteriori se fossero pervenute lettere in detto ritardo e in numero almeno pari al distacco fra l'ultimo eletto e il primo non eletto, e quindi ipoteticamente influenti. Il voto a favore della prima proposta ha reso inutile la seconda. Tra gli altri interventi vi è stato quello di Argentino, con alcune lamentele attinenti al congresso di Verona. Nessuno invece sulla relazione finanziaria. Parecchi invece sulla futura attività: con Corsetti concordante con Polerani su una certa assenza della FEI ed a sostegno delle attività di Bronzetti, da "Allarme Lingua" alle tecniche di "Disvastigo", di Lipari ed altri per stimolare la collaborazione per realizzare il congresso di Firenze, di Dal Zilio a favore dei corsi Kirek, di Brazzabeni sulla cooperazione dei gruppi, di Polerani per spiegare il deficit di bilancio e sulla poca spesa stanziata per l'informazione, di Grassini sulla molta informazione non monetizzata in bilancio e sulla neutralità che però non deve slittare nell'indifferenza, di Pinori e Clerici sui nuovi mezzi

di comunicazione e la rivista, di Amadei, La Salandra e Vallese su temi specifici. Intanto iniziavano le votazioni, il cui esito finale era: 278 votanti con 225 a favore della relazione morale (14 contrari,36 astenuti, 3 nulle) e 231 per quella finanziaria (4 contrari, 40 astenuti, 3 nulle). Per il Consiglio Nazionale eletti A. Grassini (voti191), L. Oberrauch Madella (181), L. Brazzabeni (178), R. Corsetti (166), G. Polerani (157), M. Amadei (148), G. Formizzi (142), G. Denti (131), G. Tomba (130), M. Menghini (126), M. Lipari (125), G. Ricagno (122), F. Amerio (120), A. Sarno (115), L. Fioroni (103), F. Pagliaroli(102) G. Rejna (101), G. Trenti (101), G. Bonvecchiato (99), G. Bronzetti (97). Come revisori sono stati eletti R. Pinori (160), G. Conti (153), G. Boragini (145), con supplenti V. Coccioli (85) e A. Vallese (44).

Tra gli altri lavori, di elevato valore le quattro tavole rotonde su "Culture di pace" - "Le donne e la guerra" - "I deboli e le guerre. Testimonianze" - Economia di pace". Vi hanno partecipato due assessori di Ancona, esponenti di importanti enti ed associazioni assistenziali, docenti universitari, ecc. Alla terza persone che hanno pagato a caro prezzo guerre, mine, deportazione o esilio. Impossibile fare un riassunto utile. Altre riunioni hanno trattato temi legati alla nostra attività: quella dei giovani, quella degli insegnanti, che hanno pure effettuato una positiva sessione di esami di 1° e 2° grado, quella dell'Istituto di Esperanto, più che altro limitatasi brevemente a faccende amministrative. Il s-ano Menghini ha sostituito l'assente Bronzetti nella illustrazione di "Disvastigo"; la s-ino Dal Zilio ha con dovizia presentato il nuovo corso in rete del Kirek, che sarà audiovisivo e sta per sostituire il vecchio, premiato da notevole successo di adesioni. La cerimonia di chiusura si è svolta come al solito: resoconti, risoluzione finale, ringraziamenti sentiti agli organizzatori e ogni tanto un po' di commozione. Due buoni programmi folcloristici ed uno concertistico, un apprezzato banchetto ed alcune gite nelle pause dei lavori hanno costellato questo congresso organizzato con stile, competente impegno ed ad alto livello, e coronato nelle due giornate finali da gite che hanno fatto conoscere meglio le belle Marche.

Ermigi Rodari

LA 88-A UNIVERSALA KONGRESO DE ESPERANTO

De la 26-a de julio ĝis la 2-a de aŭgusto en Gotenburgo (la plej grava haven-urbo de la Norda Maro) 1797 esperantistoj el 63 landoj kunvenis por partopreni en la 88a Universala Kongreso de Esperanto. La Kongresejo estis en la "Svenka Massan" (esperante Sveda Foiro), moderna konstruaĵo komprenanta la Hotelon Gothia Towers, la plej granda, kun siaj du turoj, en la nordaj landoj. La Kongresejo, atingebla de la strato pere de liftoj kaj rulŝtuparoj, troviĝis sur la dua nivelo de la konstruaĵo: tie estis giĉetoj, budoj kaj pluraj salonoj kaj salonetoj. Post la interkona vespero, la kongresaj laboroj komencis dimanĉon matene per tri universitatnivelaj kursoj fare de Internacia Kongresa Universitato kunlabore kun la Akademio Internacia de Sciencoj. Sekvis la Terminologia Forumo kaj dum la tuta semajno la laboroj disvolviĝis per pluraj kunvenoj kaj debatoj laŭ la programo de Organiza Komitato. Dimanĉon posttagmeze en la urba Katedralo okazis la Ekumena Diservo kaj vespere en la teatra Zamenhofa salono, la kongresanoj ĝuis belan interesan nacian vesperon. Male al la antaŭaj universalaj kongresoj, la solena inaŭguro okazis lundon matene kaj disvolviĝis laŭ kutima plano, dum kiu, interalie, la prezidanto de la U.E.A. d-ro Renato Corsetti prezentis la estraranojn de la Asocio, la reprezentanton de TEJO Sonja Petroviĉ, la prezidanton de ILEI prof. Mauro La Torre, la reprezentantojn de la Akademio de Esperanto kaj de SAT kaj la aliajn ĉeestantojn en la podio, kiel la reprezentantojn de la urbo Gotenburgo kaj de la regiono, la ambasadoron de Ĉinio, la unuan sekretarion de la pola ambasado kaj la konsulon de Gabon. Al la kongresanoj poste parolis la prezidanto de la Sveda Esperanto-Asocio Franko Luin, la prezidanto de la Loka Kongresa Komitato Rolando Lindblom, Zalesky Zamenhof, nepo de d-ro Ludoviko Lazaro Zamenhof. La vicprezidanto de UEA prof. Humphrey Tonkin unue bele prezentis la kongresan temon "Lingvaj rajtoj kaj respondecoj" invitante la kongresanojn kunlabori por bone solvi la dualismon kaj poste donis la parolrajton al la honora gasto de la Kongreso la franca prof.ro Charles Durand, kiu longe mesaĝis por lingvonaciismo. La esperantistoj ne nur laboris sed ankaŭ amuziĝis dum la teatraj vesperoj, la spektaklo pri magio kaj la internacia vespero. La tuttagaj ekskursoj, bone organizitaj de la loka Komitato, okazis merkredon la 30-an de julio.

La komitato de UEA kunvenis sabaton la 26-an de julio kaj postan vendredon, sed la komitatanoj, grupigitaj en 8 subkomitatoj, kunvenis en diversaj salonoj dum la semajno kaj longe diskutis pri pluraj temoj. Ĉiam, matene kaj posttagmeze, kongresanoj rajtis viziti la libroservon, grandan ekspozicion da libroj bele gastita en granda salono.
Ĉiutage aperis la kongresa kuriero, gazeto pere de kiu la kongresanoj estis informitaj pri novaj aliĝoj al kongreso, la ĉefaj utilaj informoj aŭ eventualaj ŝanĝoj en la kongresa programo. La fermo de la Kongreso okazis la 2-an de aŭgusto matene: la estraranoj raportis pri la diversaj kongresaj laboroj, oni anoncis ke la Konga Esperanto-Asocio estas nova aliĝinta asocio de UEA kaj fine oni aprobis la Kongresan Rezolucion, per kiu, interalie, oni alvokas al ĉiuspecaj internaciaj organizaĵoj kaj al ĉiuj civitanoj, por konservi la lingvan egalecon je ĉiuj niveloj, la utiligon de Esperanton en rilatoj inter lingvoj kaj popoloj ĉie en la mondo. La solena fermo estis gajigita de la ĉeesto de ĉirkaŭ dudeko da knaboj el 8 landoj, kiuj samtempe partoprenis en la tiel nomata "kongreseto": post individua sinpresento en bona esperanto ili kune kaj bele kantis esperantan kanzonon.
Grupo da 11 italaj kaj 37 esperantistoj el aliaj landoj dum la antaŭa semajno ĝuis belan antaŭkongreson en Stokholmo, bone organizitan de la loka Komitato.

Gianfranco Polerani

5a INTERNACIA NEPALA RENKONTIĜO

La Nepala Esperanto-Asocio, ĝentile sendis al ni frue la programon pri tiu grava kaj tre interesa turisma renkontiĝo kiun ili organizas ĉiudujare kaj pluraj italoj bone konas danke al iliaj partoprenoj okaze de la pasintaj aranĝoj.
Dato: De la 26a de februaro ĝis la 8 de marto 2004.
Kotizoj:
En dulita ĉambro: US dolaroj 600 ĝis la 30a de septembro - 650 ĝis la 31a de decembro 2003 - 700 poste.
Por unulita ĉambro estas krompago je 50 dolaroj.
La kotizo inkluzivas ĉion: tranoktadojn, manĝojn kaj programitaĵojn.
Pago: pere de bankokonto de:
Nepal Esperanto Sangh (=Renkontiĝo) n˚ 550-74775-6 Savings Account - Nepal Bank Limited - New Road - Kathmandu - Nepal

Programo:
26 Feb. Bonvenigo kaj enhoteliĝo.
27 Feb. Vizito en Kathmandu.
28 Feb. Vizito en Kathmandu kaj Patan.
29 Feb. Duontaga perflosa rajdo kaj poste veturo al Pokhara.
1 Mar. Piedvojaĝo de Najapul ĝis Ghandrung (1950m alta).
2 Mar. Piedvojaĝo de Ghandrung al Tadapani (2721m).
3 Mar. Piedvojaĝo de Tadapani al Punhill (3210m).
4 Mar. Piedvojaĝo de Punhill ĝis Hile (1500m).
5 Mar. Piedvojaĝo de Hile al Pokhara.
6 Mar. Vizito de vidindaĵoj de Pokhara.
7 Mar. Reveturo al Kathmandu.
8 Mar. Libera tago, internacia vespero.
Informas: Nepala Esperanto Asocio- GPO Box 10518 - Kathmandu Fax: 00977-1-4413190; tel. 00977-1-4359132 (s-ano Posh Raj Subedi) retpoŝto: sosierra@wlink.com.n

RETA ALIĜILO POR LA INTERNACIA SEMINARIO PRETAS

La ĉi-jara internacia seminario (IS) okazos, kiel ĉiam, inter la 27a de decembro kaj la 3a de januaro en Naumburg, Germanio. Ĝi apartenas al unu el la plej grandaj esperanto-renkontiĝoj por junuloj kaj ĝi estas la ĉefa renkontiĝo de la Germana Esperanto Junularo.
Nun eblas aliĝi al gi ĉe: http://www.esperanto.de/is/2003/
La papera aliĝilo troveblas ĉe:
http://www.esperanto.de/is/2003/is_aligxilo.pdf
Do, venu al la IS! - Germanio bonvenigas vin!
La IS-kunordiganto: David-Emil Wickström

INĜ. GIORDANO AZZI MEMORIGITA EN COMO

La 1an de julio, okaze de la unua datreveno de la morto, tiu ĉi eminenta filo de amata Como estis memorigita dum altnivela kaj kortuŝe sincera ceremonio organizita ĉe la sidejo de "Unuiĝo de Industriĉefoj" fare de la asocio "Famiglia Comasca" (Koma Familio), kies li estis longtempe membro kaj ankaŭ la unua prezidanto. En ĝi partoprenis pluraj el la multnombraj amikoj, kolegoj, kunlaborantoj kaj samideanoj (ne nur pri Esperanto) kiuj havis la bonŝancon koni kaj

havi rilatojn kun tiu “fundamenta figuro de la kultura kaj socia vivo de Como” kiel oni legas en la ĵurnalo Kuriero de Como. Pluraj la intervenoj, kunordigitaj de la prezidanto de la Asocio Piercesare Bordoli. Lia bofilo advokato Fagetti priskribis la vivon kaj la karieron de la bopatro je la homaj kaj familiaj vidpunktoj. La iama estro de urbaj publikaj veturadoj, Marazzi, pritraktis la figuron de la inĝeniero, profesie tre kompetenta kaj agema, kiu atingis la plej gravajn postenojn en la estrado de unuarangaj entreprenoj (unu nomo sufiĉas: Edison Grupo). On. Renzo Pigna, tiama urbestro, pentris la politikiston kun siaj socialistaj idealoj kaj sia sindevigo favore de la socio, ĉiam pretan ne nur agi sed eĉ riski kiel kiam la tuja fuĝo al Svislando savis lin de la nazifaŝistoj. La fakestro pri kulturo de Koma Familio, Graziella Molinari skizis la poeton kun liaj verkoj kaj lia partopreno en la asocia vivo por la defendo de la dialekto kaj en koncernaj konkursoj kaj juĝantaroj. Kune kun loka ĉeestanta verkisto Sala, ŝi legis kelkajn poeziaĵojn. Respondeculino de Instituto Peretta, pri nuntempa historio, rakontis pri sia konatiĝo kun inĝ. Azzi, kiam ŝi iris al li por peti helpon por sia doktora tezo, kaj pri lia emo al instruado. De lia filino Magda Azzi fine estis memorigita la esperantisto, motoro de loka kaj nacia agado, la organizanto de du neforgeseblaj naciaj kongresoj kaj de gravaj kunvenoj, estro kaj aktivulo, verkisto kaj fama tradukisto de la poemoj de Pascoli, k.t.p. Poste s-anino Pinuccia Bevanda aldonis kelkajn memoraĵojn kaj legis la tradukon de “La falinta kverko”, ĝuste de Pascoli. Danke al ĉiuj intervenoj, la rezultanta portreto de tiu eksterordinara homo estis mozajko de liaj jam konataj ecoj: supera inteligento, klereco, tre kompetenta profesieco, sciemo pri ĉio, amo kaj respekto al ĉiuj homoj sen ia distingo, absoluta kohero kun siaj sociaj kaj moralaj idealoj, sindonemo kaj agemo, rifuzo de ĉia morala kompromiso, sindevigo en la plej diversaj kampoj. Sekve oni komprenas kial lia malapero daŭre estas tre grava damaĝo por ĉiuj.

E. R.

NOZZE

Il 12 luglio scorso il nostro socio Andrea Montagner e la gentil s-anino Mayra Nunez Hernandez si sono felicemente uniti in matrimonio. Una volta ancora l’Esperanto è stato il tramite iniziale che ha permesso lo sbocciare di questo amore internazionale, anzi intercontinentale

essendo la sposa di Cuba. Una rappresentanza del Circolo Esperantista Milanese ha partecipato alla bella cerimonia svoltasi nella ridente cittadina di Capiago Intimiano, nella verde Brianza, in una atmosfera simpatica e festosa. Tutti gli amici del C.E.M. esprimono agli sposi i loro più sinceri auguri di una vita felice e porgono a Mayra il più caloroso benvenuto nella nostra famiglia esperantista.

CONDOGLIANZE

Lo scorso luglio è improvvisamente mancato il s-ano Gaetano Gubbioli di Bologna, da tutti conosciuto ed amato. A tutti i familiari, e specialmente alla vedova, la nostra cara s-anino Clara, il Circolo Esperantista Milanese esprime il suo sincero cordoglio.

ESTRARKUNSIDO

Tiu de la 4a de julio okazis sub la ŝildo de atendo kaj prokrasto. Kelkaj estraranoj malĉeestis, kelkaj malfruiĝis. S-ano Foà atendas la necesajn ilojn por ekprizorgi la ejon de CEM ĉe Interreto. Prezidanto Polerani informis ke li estas atendanta la ĝustajn informojn por peti la patronadon de la Kvartala Konsilio por nia agado. Same por scii kion eventuale oni povas fari pri la skulptaĵo de la dana artisto Galschiot, kiu petis nian helpon. Oni sciis ke ĝi estas en komunuma vardeponejo. Oni prokrastis al la venonta kunsido la elekton de la decidita propagandilo, pendigenda en la apudaj butikoj, pri la esperanta kurso en strato Casati, kies aprobo kaj patronado fare de la Komunumo ankoraŭ estas alvenontaj. La petoj ĝustatempe estis senditaj fare de d.ro Taccani kaj de la sekretario. Pri kursoj ĉe sidejo oni decidos aŭtune. S-ano Conti ilustris la programon de la esperanta manifestacio okazonta en Barzio la 13an de julio, kun gazebo en la centra placo, ekspozicio, informado kaj koncernaj enketiloj, sankta Meso, komuna tagmanĝo. Li petis helpon por havi surloke multajn deĵorantojn kaj la eblecon presi centon da grandaj unupaĝaj informiloj konataj sub la titolo "Tutto l'Esperanto in un foglio". Oni aprobis. La konsilianoj rekonfirmis la esperon ke la prezidantino de S. Peterburga E-Klubo venu al Milano dum sia ebla vojaĝo tra Italio kaj ke oni aranĝu ŝian prelegon. Ni estas pretaj ŝin gastigi dum ŝia restado en Milano, kiel nia prezidanto respondos al ŝi.

E.R.

ESPERANTO PROPAGANDITA EN BARZIO

Memorante la bonan sukceson de la antaŭa manifestacio de aŭgusto 2000, nia nelacigebla s-ano Gianni Conti decidis aranĝi alian ĉijare, ĉiam somere, la 13an de julio, kiam al la multnombraj loĝantoj de Barzio oni devas aldoni amason da ekskursantoj kaj libertempuloj. Li kun la helpo de la edzino, prizorgis ĉion kaj kvazaŭ dudeko da milanaj s-anoj, plus kvar el Brescia kaj aliaj el Bergamo, Sondrio kaj Koma provinco respondis jese al la alvoko de la organizanto kaj veturis al tiu pli granda centro de Valsassina. La programo disvolviĝis plensukcese en ĉiuj eroj, escepte la vojaĝo pro la troa trafiko. En la centra placo de la urbeto oni starigis nian gazebon kun ekspozicio de libroj, revuoj, informilojn, kaj aliaj propagandiloj, kaj la ĉeesto de pluraj niaj amikoj vekis la atenton kaj la scivolemon de la pasantoj kiuj ...amase sieĝis nian tablon kaj elĉerpigis centojn da informiloj. Nekredeble: oni sukcesis eĉ vendi gramatikojn kaj vortaretojn! Krome sufiĉa nombro da personoj akceptis respondi al nia enketilo, prizorgita de s-ano G. Daminelli, kaj pluraj montris almenaŭ intereson al estontaj kursoj. Tagmeze preskaŭ ĉiuj malaperis sed estas klarigo, ne nur horara: la preĝejo estis komplete plenigita okaze de Sankta Meso en esperanto, prizorgata de Mons. Balconi. Ĉeestis ankaŭ patro Alfano. Bongusta komuna tagmanĝo en restoracio en gaja etoso donis la fortojn por alfronti la varman posttagmezon sub kuirigema gazebo. Kompreneble la vizitantoj venis sed malmultenombraj kompare kun la mateno. Poste ĉiuj iom post iom revenis al Milano elektante, laŭ sia opinio, je kioma horo estas pli taŭge ekveturi por trovi la saman teruran trafikon.

NIAJ PASINTAJ VENDREDOJ

La lasta vendreda renkontiĝo ĉe nia sidejo antaŭ la someraj libertempoj okazis la 11an de julio, post la tradicia komuna vespermanĝeto en picejo. La programon prizorgis d-ro Aldo Foà kiu projekciis koloran filmon farita de iu partoprenanto en unu el liaj turismaj vojaĝoj: ĉifoje en usonaj Louisiana kaj Florida dum la lasta novjartaga periodo. Oni komencis de la fama New Orleans, je la fino la granda kaj majesta rivero Mississippi, kun siaj tiamaj sudstilaj konstruaĵoj kaj kun siaj surstrataj ĵazbandoj, por poste viziti mrindajn laŭnaturajn lokojn kaj iri al konataj urboj kiel Orlando, Tampa kaj Miami. Kompreneble

deviga la vizito de Kabo Kanaveral, tra la gigantaj ĵetoramploj kaj la teknikaj centroj, kie eĉ oni tre bone sukcesis filmi ...la filmojn pri la ĵetoj de la lastaj kosmoŝipoj. Ne estis forgesataj la plej famaj surmaraj lokoj kiel Palm Beach, Miami Beach, insuletoj Florida Keys, k.t.p. aŭ la vasta kaj natura Parko de Everglades, tre riĉa je la arbara kaj faŭna vidpunktoj. La lastan tagon oni dediĉis al la urbo Philadelphia kien ili iris por reveni aviadile al Italio. S-ano Foà mem preferis pli precize kaj aŭdeble komentarii la filmon, kiu estis sinsekvo da imagoj pri ĉio, sed precipe pri tiuj lokaj vidindaĵoj pli ofte supraĵe vizitataj de la turistoj. Tiu ĉi estis la limo de la filmo, kiu estis perfekta je la teknikaj vidpuntoj.

KLAĈANGULO

En la Tea-Bulteno de julio-aŭgusto 2003 oni publikigis la alvokon de Itala Federacio petante novajn kandidatiĝojn por la estonta estraro de IEF kaj por la revizoroj, kiujn oni voĉdonos okaze de la Itala Kongreso en Ancona. Pudore oni forstrekis la informon ke la kandidatoj devas sin anonci antaŭ la fino de majo.....

.....

La kutimaj maliculoj tuj pensis ke tio estas taŭga maniero por sin montri kunlaboremaj sen riski perdi lokajn fortojn favore al IEF.

.....

Estas nia devo malpravigi la fipensojn de tiuj personoj: fakte en Trieste praktike ne ekzistas kandidatiĝeblaj membroj. Do, risko kvazaŭ nula.

En la Kongresa Libro pri Gotenburgo kiel kutime estas listigo kun danko al tiuj kiuj pagante la aliĝon al la Universala Kongreso solidarece sendis mondonacon al tiuj kvin apartaj kasoj starigitaj por helpi nepagipovajn s-anojn. Ankaŭ ĉifoje Italio estas unu el la malmultaj landoj kiu havas donacanto(j)n por ĉiuj kasoj. Sed nur unu por ĉiu kaso: ĉiam li estas ...s-ano Masterman kiu translokiĝis de multaj jaroj al Italio. Alia pruvo ke italoj estas ksenofiliaj, ne nur pri futbalo.

Okaze de U.K. dum la spektaklo de la “Nacia Vespero” oni surscenigis grandan afiŝon per kiu oni “brukumas” la kongresanojn en Gotenburgo. Tuj kelkaj decidis partopreni en la vendreda kunveno de Akademio por protesti kontraŭ la inundo de la neologismoj. Kelkaj erare imagante ke

bruko simple estas la esperanta traduko de “bruco”, ne komprenante la alud-signifon, demandis ĉu oni devas ofendiĝi aŭ ne. Fine oni agnoskis ke la ĝusta vorto estas “brakumas” kaj ke okazis nekredebla eraro.

Dum la oficiala inaŭguro de la Itala Kongreso de Ancona, la prezidanto Grassini devis lasi la podion sep minutojn. Tuj el la vidalvidaj sidlokoj vicprezidantino Michela Lipari sin ĵetis sur lian seĝon. Por konservi ĝin varma? Pro protagonistemo? Pro memkontentiĝa sinmontremo?

.....

Eble nur pro laŭlitera interpreto de la regularo, kiu asertas ke la vicprezidanto anstataŭas la prezidanton dum lia malĉeesto.

NOTIZIE DAL MONDO

Ginevra - Al Palazzo delle Nazioni si terrà un vertice mondiale sulla nostra società della comunicazione**.** Mireille Grosjean, qui incaricata di UEA ed ILEI presso l’UNESCO ed esponente della SAT, invita gli esperantisti a raccogliersi alla stazione di Ginevra-Cornavin alle h.14 del 16 dicembre prossimo per marciare sul palazzo, manifestare e fare informazione. Contattare mireille.grosjean@rpn.ch

Parigi - Il più noto quotidiano francese “Le Monde” ha pubblicato una intera pagina di informazioni sull’Esperanto, come era già avvenuto in Italia su ”Repubblica”, che intanto ne ha pubblicato un altro in agosto.

La Chaux-de-Fonds - Con successo si è svolto dal 12 al 19 luglio il 76° congresso della SAT, con 170 iscritti, parecchie conferenze su temi interessanti ed altri programmi culturali.

Lesjofors - Il congresso del TEJO, il cui tema era “Verso una libera cultura”, ha raccolto 230 iscritti. Conferenze, concerti ed attività ricreative. Il nuovo presidente è il francese Bertrand Hugon.

Modena - Il locale gruppo ha organizzato, in occasione del centenario del primo Convegno Internazionale di Esperanto nella vicina Riolunato, una manifestazione in questa cittadina lo scorso 20 agosto per ricordare il s-ano Abert Gallois, con presenza di autorità, conferenza, una targa alla sua memoria, una mostra fotografica sull’Esperanto, rinfresco, ecc.